

Repertorio n.65404

Raccolta n.33189

=VERBALE DI ASSEMBLEA=

=REPUBBLICA ITALIANA=

Il giorno ventinove del mese di marzo duemilaventuno in Cellino Attanasio (TE), via De Sterlich n.7 in un giardino all'aperto alle ore tredici

=29-marzo-2021=

Avanti a me Avv. TERESA DE ROSA, Notaio in Castellalto, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara, si è riunita l'assemblea dell'associazione non riconosciuta "Gruppo Volontari Protezione Civile di Cellino Attanasio" con sede in Cellino Attanasio (TE), via Cassiano n.1 codice fiscale 90018880675 iscritta all'elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo al n.progressivo 270 con determina dirigenziale cod.DPC030 n.62 del 07.06.2019 e iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n.653 con determinazione della Giunta Regionale n.DPF014/145 del 25.10.2018 e Convenzione con il Comune di Cellino Attanasio n. prot.5759 dell'08.07.2020

E' COMPARSO

FRANCO ANTONIO, nato a Atri (TE) il 14 novembre 1973 e domiciliato a Castellalto (TE) in frazione Castelnuovo Vomano, via Irelli, codice fiscale: FRN NTN 73S14 A488M, che ai sensi dell'articolo 2659 cod.civ. mi dichiara essere celibe nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo a quanto infra autorizzato in virtù di legge e statuto.

Dell'identità personale del comparente, cittadino italiano, io Notaio sono certo. Lo stesso, con il mio consenso, rinuncia all'assistenza dei testimoni a quest'atto avendo i requisiti di legge.

Il costituito signor FRANCO ANTONIO agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, mi dichiara che e' qui riunita l'assemblea dell'associazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in seguito ed invita pertanto me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andra' ad adottare.

Aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e statuto il richiedente, il quale constata:

- che la presente assemblea è stata convocata in data 18.03.2021 con modalità conformi a quanto previsto dell'art.9 (nove) del vigente statuto sociale;
- che sono presenti, in proprio e per delega, avendo i requisiti di cui allo statuto associativo, n.46 (quarantasei) associati su n.73 (settantatré) associati aventi diritto, il tutto come risulta dal "Foglio presenze" che si allega al presente atto sotto la lettere "A", per farne parte integran-

REGISTRATO A TERAMO

IL 02/04/2021

AL N. 1670

te e sostanziale omessane la letture per dispensa avuta dal
comparente;

- che le deleghe rimarranno depositate presso la sede dell'associazione;

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona dei signori:

*FRANCO ANTONIO, Presidente

*GUARDIANI ARMANDO, Vice Presidente

*CORI PINO, Segretario

*ASTOLFI GIULIANO, Consigliere

*CASTELLI PEPPINO, Consigliere

*SANTONE GIUSEPPE, Consigliere

*PAOLINI ALESSANDRO, Responsabile Risorse Umane

*MONTICELLI ATTANASIO Responsabile Risorse Umane

*DI GIOSIA REOLO, Consigliere

*TONEATTI DANIELE, Consigliere

*PAVONE ROCCO, Consigliere

il tutto come risulta dal "Foglio presenze" che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A";

- che quindi l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a validamente deliberare sugli argomenti di cui al seguente ordine del giorno che il Presidente legge all'Assemblea:

ORDINE DEL GIORNO

1) Variazione dello statuto a seguito dell'adeguamento alla normativa al codice del Terzo settore;

2) Cambio sede legale;

Presa la parola, il Presidente espone agli intervenuti le ragioni che suggeriscono di procedere all'adozione di un nuovo statuto associativo.

In particolare, il Presidente espone:

- che si rende necessario modificare il vigente statuto sociale, per renderlo conforme alla nuova disciplina del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, precisamente di adottare tutte le caratteristiche di una Organizzazione di Volontariato ODV (art. 32 ss. del predetto Decreto);

- che ai fini delle presenti modifiche, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, sono sufficienti le maggioranze previste per la deliberazione dell'assemblea ordinaria, ovvero il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati ai sensi dell'art. 9 (nove) del vigente statuto sociale;

- che si propone di adottare una struttura associativa più moderna;

- che non è ancora operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, perciò non è attualmente in vigore l'art. 22 del Codice del Terzo Settore e non è fruibile il procedimento semplificato di riconoscimento della personalità giuridica ivi previsto;

- che, in relazione alle suddette modifiche, si propone di inserire nella denominazione l'acronimo "O.D.V", ente del

terzo settore, fermo restando che l'utilizzo di tali locuzioni negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico potrà avvenire solo dopo l'iscrizione nel suddetto Registro Unico;

- che fino a quando non saranno applicabili le nuove disposizioni di carattere fiscale previste dal Codice del Terzo Settore l'efficacia delle modifiche in oggetto sarà subordinata alla decorrenza del termine stabilito dall'articolo 104 comma 2° del terzo settore, coincidente con il periodo d'imposta successivo a quello in cui sarà operativo il Registro Unico Nazionale del terzo Settore;

A tal fine, il Presidente illustra agli intervenuti il contenuto del nuovo statuto associativo.

Dopo breve ma esauriente discussione l'assemblea, all'unanimità degli intervenuti

DELIBERA

- di approvare il testo del nuovo statuto associativo, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura da me datane in assemblea

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente riferisce all'assemblea la necessità di trasferire la sede legale all'interno del Comune di Cellino Atanasio (TE) da via Cassiano n.1 a Via Circonvallazione snc.

Dopo breve ma esauriente discussione l'assemblea, all'unanimità degli intervenuti

DELIBERA

- di trasferire la sede sociale in via Circonvallazione snc all'interno del comune di Cellino Atanasio (TE).

Viene conferito mandato all'Organo amministrativo con ogni più ampio potere, autorizzandolo espressamente a richiedere, secondo le norme di legge, a compiere ogni altro atto utile o necessario al fine di dare esecuzione alla presente delibera. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore tredici e minuti trentasei

Spese e consequenziali del presente atto cedono a carico dell'Associazione.

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy, il comparente dichiara di aver ricevuto da me notaio l'informativa scritta prevista dall'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e autorizza espressamente il trattamento dei dati personali "comuni" per tutte le finalità istituzionali del mio ufficio nonché di quelli "sensibili" e/o "giudiziari" eventualmente contenuti nel presente atto o, comunque, acquisiti nel corso della relativa istruttoria ove consentito, per questi ultimi, da specifiche disposizioni di legge o da un provvedimento del Garante.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente ed in assemblea che lo approva e lo sottoscrive alle ore tredici e minuti quaranta con me No-

taio nei modi di legge. Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno. Consta di fogli due per facciate otto fin qui.

Firmato:

Antonio Franco

Notaio Teresa De Rosa sigillo

Si certifica che la presente è copia fotostatica conforme all'originale. Consta di fogli sedici per facciate venticinque.

Castellalto, frazione Castelnuovo Vomano li 02/04/2014

Si rilascia la presente copia per uso consentito.

Notaio Teresa De Rosa

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO T. DE ROSA" and "CASTELLALTO (MC)" around a central emblem.

Statuto dell'Associazione

"Gruppo Volontari Protezione Civile di Cellino Attanasio
O.D.V."

DENOMINAZIONE

ARTICOLO 1

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile, e del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato Codice del terzo settore) e successive modificazioni, l'associazione avente denominazione "Gruppo Volontari Protezione Civile di Cellino Attanasio O.D.V." (nel seguito "Associazione") con sede legale in Cellino Attanasio (Teramo) in Via Circonvallazione e con durata illimitata.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea e non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ARTICOLO 2

L'Associazione, ai sensi della Legge n° 266/91, si propone di prestare la sua opera prevalentemente nella regione Abruzzo ma può istituire sedi operative ovunque per il soccorso e la protezione civile mettendosi a disposizione delle competenti autorità comunali, provinciali, regionali e nazionali, civili e militari, nei casi di pubblica calamità, quando detta opera sia richiesta dagli enti interessati per l'insorgere di situazioni comportanti danno o pericolo di danno alla incolumità delle persone. L'Associazione, inoltre, opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione non ha limiti di durata, non ha fine di lucro ed è assolutamente apolitica restando estranea a qualsiasi partito, movimento ed organizzazione.

ARTICOLO 3

I campi prioritari di iniziativa e intervento della PROTEZIONE CIVILE CELLINO ATTANSIO O.D.V. sono:

- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- prestare il proprio contributo umano e tecnico per mezzo dei propri associati nell'attività di Protezione Civile ovunque si richieda la necessità dell'intervento;
- divulgare, attraverso i normali canali informativi, tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di u-



na coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza;

- realizzare corsi di addestramento per i soci operativi nel campo della Protezione Civile, della tutela della salute, della salvaguardia dell'ambiente e beni culturali;

- collaborare con gli Enti Locali e le Istituzioni per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di pubblica utilità in materia di Protezione Civile;

Per quanto riguarda le attività di interesse generale l'Associazione si propone di:

- realizzare attività per la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero dal patrimonio artistico, architettonico, culturale, paesaggistico;

- favorire lo sviluppo della coscienza sociale e quella di carattere professionale atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;

- promuovere servizi rivolti alla comunità e alle persone che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;

- nel settore della Protezione Civile, della tutela della salute, della salvaguardia dell'ambiente compiere attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolto al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado. Tale attività può essere esercitata in collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano nella scuola.

- Avanzare proposte agli Enti pubblici e privati per un'adeguata programmazione delle iniziative atte a realizzare gli scopi dell'Associazione e del presente Statuto.

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività diverse:

- Interventi e prestazioni sanitarie;

- Servizi di trasporto sanitario alla persona e veterinario;

- Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;

- Servizi di rischio elevato antincendio;

- Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali;

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- Attività diverse, di carattere secondario e strutturale rispetto alle attività di interesse generale sopraindicate, secondo criteri e limiti stabiliti dalla normativa di settore.

SOCI

ARTICOLO 4

Possono far parte dell'Associazione persone di ambo i sessi di provata buona condotta morale, civile, che abbiano compiuto

to sedici anni di età; i minorenni necessitano del consenso dei genitori.

La domanda di adesione dovrà essere esaminata dall'Organo di Amministrazione dell'Associazione, il quale - ove ritenesse di non respingerla - ammette il nuovo socio ad un periodo di prova pari a mesi 3.

L'aspirante verrà considerato provvisoriamente socio della Associazione, che ne curerà, secondo le modalità al momento vigenti, l'inserimento nel registro degli iscritti previsto dalla legge, a tutti i fini che ne conseguono, ufficialmente.

Gli aspiranti soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere, di essere eletti e di essere delegati. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Trascorso positivamente il periodo di prova, al nuovo aderente faranno capo doveri e i diritti dei Soci.

ARTICOLO 5

L'Associazione costituita dai soci fondatori comprende: soci operativi, soci sostenitori e soci onorari

a) I soci operativi appartenenti a qualsiasi classe sociale e fede religiosa, che siano in possesso dei requisiti psicofisici, della preparazione e della formazione, anche in campo sanitario, occorrente per le esigenze dei servizi di soccorso ed assistenziali. I soci operativi oltre a prestare gratuitamente la propria opera, sono equipaggiati dell'attrezzatura e dei dispositivi di protezione individuale personale prescritte dall'Associazione nei limiti delle disponibilità accertate dall'Organo di Amministrazione. Hanno diritto al voto in assemblea.

b) I soci sostenitori sono quelli che forniscono fondi a favore dell'Associazione mediante il pagamento di quote associative, annualmente determinate dall'Organo di Amministrazione; nonché a mezzo di quelle ulteriori facoltative elargizioni che riterranno di effettuare. Hanno diritto al voto in assemblea.

c) I soci onorari sono le persone fisiche che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione.

ARTICOLO 6

La domanda di iscrizione comporta l'accettazione dello Statuto e impegna il Socio a tutti gli effetti statutari ed alla disciplina dell'Associazione.

II Socio gode dell'elettorato attivo e passivo dopo il conseguimento della maggiore età.

Il Socio ha diritto di esaminare i libri sociali mediante consultazione diretta e/o estrazione di copie integrali.

ARTICOLO 7

La qualifica di Socio si perde:



a) per dimissioni, a seguito di comunicazione scritta;

b) per espulsione dovuta a gravi motivi morali o disciplinari, e/o lesivi del prestigio o degli interessi dell'Associazione;

c) per assenteismo dei soci operativi per protratto e ingiustificato motivo di assenteismo;

d) per morosità, quando il socio alla scadenza fissata dall'Organo di Amministrazione non rinnova l'iscrizione o non ha intenzione di rinnovo.

La perdita della qualifica di socio per uno dei motivi di cui sopra non dà motivo di rimborso di quanto già versato a qualsiasi titolo all'Associazione

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 8

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- L'Organo di Amministrazione;
- Il Presidente;
- I Revisori dei Conti;
- Il collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 9

L'Associazione non ha scopo di lucro in via esclusiva e principale e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I Soci prestano le attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti necessari al loro regolare funzionamento dell'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

L'ASSEMBLEA

ARTICOLO 10

L'Assemblea è costituita dai Soci definitivamente iscritti, superato il periodo di prova ed a carico dei quali non siano in atto i provvedimenti di cui all'articolo 6 ed è convocata dal Presidente in via ordinaria.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie, presiedute dal Presidente e deliberano a maggioranza dei voti dei presenti; sono convocate alternativamente con: lettera ai Soci, con avviso contenuto nel bollettino di Sezione o esposto all'Albo, via e-mail con avviso di lettura, con SMS o Whatsapp, con preavviso di almeno dieci giorni.

Per la nomina delle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa.

Nelle deliberazioni del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio, purché munito di regolare delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea. Le Deliberazioni si fanno constatare dai verbali sottoscritti dal Presidente, dal Segretario e dai revisori presenti.

L'Assemblea ordinaria deve tenersi entro il 30 aprile di ogni anno.

Le Assemblee straordinarie sono convocate: dall'Organo di Amministrazione e presiedute dal Presidente, su richiesta dei Revisori dei Conti o da almeno un terzo dei Soci iscritti.

ARTICOLO 11

I compiti dell'Assemblea sono:

- a) dare direttive generali e deliberare su tutta l'attività dell'Associazione e degli organi Amministrativi della stessa;
- b) eleggere i componenti elettivi dell'Organo di Amministrazione;
- c) eleggere tre Revisori dei Conti effettivi e due supplenti;
- d) eleggere tre probiviri;
- e) approvare i bilanci annuali, preventivi e consuntivi;
- f) approvare le modifiche dello statuto

L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 12

L'Organo di Amministrazione è eletto dall'Assemblea: dura in carica tre anni ed è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a undici incluso il presidente.

L'Organo di Amministrazione elegge nel Suo seno:

- a) Il Presidente;
- b) Il Vice Presidente;
- c) Il Segretario;
- d) Il Tesoriere;

L'Organo di Amministrazione si raduna almeno una volta ogni tre mesi ed è convocato dal Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri dell'Organo stesso.

Ogni membro dell'Organo di Amministrazione dovrà essere invitato alle riunioni almeno 3 giorni prima; solo in caso di urgenza l'Organo di Amministrazione potrà essere convocato nelle ventiquattro ore.

La convocazione della riunione può essere fatta: a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, via e-mail con avviso di lettura, con SMS o Whatsapp.

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro dell'Organo di Amministrazione più anziano



per partecipazione all'associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in casi di sua assenza o inadempimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I Revisori dei Conti effettivi, se interpellati, possono partecipare ai lavori dell'Organo di Amministrazione con voto consultivo.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 del codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Gli amministratori sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'attività di Organo di Amministrazione può essere svolta anche con la partecipazione in teleconferenza consentendo il diritto di voto e/o decisione.

ARTICOLO 13

E' compito dell'Organo di Amministrazione:

- a) eleggere il Presidente;
- b) esaminare le relazioni morali, tecniche e i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) decidere dell'ammissione dei Soci;
- d) delibera l'apertura di conti correnti bancari e postali nella persona del Presidente e del Tesoriere, a firma congiunta, sempre e per conto dell'interesse dell'Associazione stessa;
- e) L'Organo di Amministrazione può richiedere forme di indebitamento per la gestione funzionale dell'Associazione stessa soltanto sotto forma di anticipazione di cassa relativa a crediti certi derivanti da convenzioni deliberate da enti pubblici, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

La richiesta di cui al presente comma, deve preventivamente essere sottoposta ed eventualmente autorizzata con espressione di voto dall'Assemblea;

- f) Promuovere iniziative nell'interesse dell'associazione;
- g) Predisporre i Regolamenti interni;
- h) assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione;
- i) stabilire le quote annuali dovute dai soci;
- l) Predisporre l'acquisto di mezzi e materiali per l'Associazione;

m) Organizzare eventi sociali che possano servire al sostentamento dell'Associazione stessa;

n) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;

o) curare ed effettuare tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 s.m.i. nonché da tutte le vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

IL PRESIDENTE

ARTICOLO 14

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione, vigila e sovrintende le funzioni degli uffici e dei servizi.

In caso di assenza o di impedimento, è sostituito dal Vice Presidente, in mancanza di questo è sostituito dal componente l'Organo di Amministrazione anziano (in senso associativo).

Il Presidente cura ed effettua tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché da tutte le vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Il Presidente sovrintende alle attività dell'Associazione; il Presidente, inoltre, unitamente al Segretario, è tenuto a verificare che ciascuno rispetti, le norme statutarie e regolamentari interni, nonché quelle civili, penali, amministrative e fiscali dello Stato, ivi compresi quelli sulla sicurezza.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- determinare i criteri che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati.

ARTICOLO 15

Il Segretario

Ha la responsabilità organizzativa dell'Associazione, controlla e provvede al tesseramento, cura l'attività propagandistica generale, tiene il Registro dei Soci e coordina le attività, redige e conserva i verbali dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione.

ARTICOLO 16

Il Tesoriere

Il Tesoriere, è responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione, tiene il controllo dello stato patrimoniale e vigila sull'andamento della gestione amministrativa, compila il bilancio preventivo e consuntivo e li sottopone per l'approvazione all'Organo di Amministrazione e conserva registri contabili.



Attua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario, rilasciando o pretendendo ricevute pienamente liberatorie; promuove ed attua le iniziative dell'Organo di Amministrazione necessarie alla vita economica dell'Associazione; effettua prelevamenti e versamenti da e su conti correnti bancari e/o postali.

Il Tesoriere, inoltre, unitamente al Presidente, è tenuto a verificare che ciascuno rispetti, nell'ambito della gestione economica, patrimoniale ed amministrativa dell'associazione, le norme statutarie e regolamentari interni, nonché quelli civili, penali, amministrativi e fiscali.

ARTICOLO 17

I Revisori dei Conti

Sono tre effettivi e due supplenti e vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Debbono compilare un rapporto annuale da comunicare all'Assemblea Ordinaria, riscontrare la correttezza dei bilanci e controfirmarli, redigere verbali di verifica trimestrali.

I tre Revisori Generali dei Conti effettivi eleggono nel loro seno un Presidente che coordina attività del Collegio.

I bilanci annuali devono essere presentati ai revisori almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea insieme a tutti gli allegati e documenti giustificativi.

Almeno quindici giorni prima dell'assemblea i revisori devono consegnare al Segretario del Consiglio la relazione illustrativa affinché la stessa possa essere messa a disposizione dei soci unitamente alla copia del bilancio.

I Revisori hanno poi sempre la facoltà e l'obbligo di esaminare presso la sede dell'Associazione conti e registri e di procedere a tutte le indagini che giudicheranno necessarie per l'adempimento del loro affidato.

L'Organo di Controllo, monocratico o collegiale, con un revisore iscritto nel relativo registro è istituito al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge sul Terzo Settore.

ARTICOLO 18

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'Assemblea Generale, è formato da tre componenti effettivi e due supplenti. I tre componenti eletti saranno convocati, solo per la prima volta, dal componente più anziano. Come primo atto nomineranno il Presidente del Collegio scegliendolo tra i membri effettivi.

Il Collegio:

Esamina e giudica su questioni riguardanti il comportamento morale e professionale degli iscritti;

dirime le controversie che potessero sorgere tra gli iscritti;

dirime le controversie che potessero sorgere tra gli iscritti e gli organi Statutari;

assicura il rispetto dello Statuto;

fornisce la corretta interpretazione delle disposizioni dello

Statuto e del Regolamento di Attuazione.

Rientra nei compiti del Collegio dei Probiviri decidere su tutti i punti del presente articolo, secondo equità.

II Collegio agisce su motivata segnalazione o per incarico delle parti.

II Collegio convoca le parti per sentirle onde assicurare il contraddittorio tra le stesse. In caso rifiuto o di assenza ingiustificata delibera ugualmente.

II Collegio dei Probiviri può applicare le seguenti sanzioni:

- il richiamo scritto;
- la deplorazione;
- la sospensione da tre a dodici mesi;
- l'espulsione.

II Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso o dell'incarico, procede alla contestazione degli addebiti, compie tutte le indagini che ritiene opportune e, sentiti gli interessati, decide a semplice maggioranza entro tre mesi dall'inizio del procedimento.

Spetta all'Assemblea Generale revocare l'incarico ai componenti del Collegio dei Probiviri, a maggioranza di 3/4 degli aventi diritto al voto.

L'Organo di Amministrazione giudica sulle infrazioni disciplinari degli iscritti.

Ai componenti dell'Organo di Amministrazione, al Presidente, ai Revisori dei Conti, ai Probiviri ed ai soci tutti, anche se rivestono incarichi, non compete alcun compenso per l'opera prestata, salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico ad essi affidato e preventivamente autorizzate.

SANZIONI DISCIPLINARI

ARTICOLO 19

Le sanzioni disciplinari da adottarsi - con motivazione scritta, espressa in termini sintetici - a carico degli Associati sono:

- a) l'ammonimento;
- b) la sospensione temporanea da ogni attività sociale con o senza la possibilità di frequentare i locali dell'Associazione;
- c) l'espulsione dall'Associazione.

Gli organi disciplinari dell'Associazione sono:

- a) l'Organo di Amministrazione;
- b) il Collegio dei Probiviri

ARTICOLO 20

a) II Socio sottoposto a procedimento disciplinare, può farsi assistere da un altro Socio in qualità di difensore.

b) Qualsiasi Socio può rappresentare per iscritto questioni meritevoli di essere prese in considerazione sul piano disciplinare ad uno degli organi deputati.

c) Ad ogni Socio appartiene il diritto-dovere di segnalare per iscritto agli organi disciplinari dell'Associazione ogni



irregolarità. Ciò, però, dovrà essere fatto con cautela e prudenza per evitare inutili controversie.

IL PATRIMONIO

ARTICOLO 21

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di tutte le entrate, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie nel perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è unico ed è costituito da beni mobili ed immobili, dai proventi delle quote sociali, dalle eccedenze annuali di bilancio (coperta ogni spesa di gestione) non altrimenti utilizzate su delibera dell'Organo di Amministrazione nonché dalle eventuali erogazioni, donazioni e lasciti fatti a qualunque titolo a favore dell'Associazione stessa, con specifica destinazione al patrimonio.

L'Associazione provvede alla formazione, gestione e manutenzione del proprio patrimonio fisso e mobile nel rispetto delle proprie capacità.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

L'Associazione potrà essere sciolta su deliberazione presa dall'assemblea generale, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

ARTICOLO 22

Del patrimonio dell'Associazione deve essere tenuto un inventario, aggiornato annualmente, da allegarsi al bilancio.

ARTICOLO 23

L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

ARTICOLO 24

Il bilancio

L'associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale e rendiconto gestionale. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3 dello statuto con una annotazione al bilancio. L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

II bilancio consuntivo deve essere compilato alla fine di ogni esercizio finanziario e sottoposto all'approvazione dell'assemblea. II bilancio preventivo deve essere compilato e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile e entro trenta giorni dall'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

I LIBRI

ARTICOLO 25

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dell'organo stesso.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 26

L'Associazione può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea Generale, espressamente convocata.

Lo scioglimento può essere deliberato col voto favorevole di almeno tre quarti dei membri componenti l'assemblea che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 8.

La delibera di scioglimento prevede la nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo o di altro ufficio competente, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

NORME GENERALI

ARTICOLO 27

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e dei principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ARTICOLO 28

In attesa della nuova stesura dei Regolamenti, che dovranno essere allineati col presente Statuto, la risoluzione di eventuali controversie nascenti dal mancato coordinamento o dal contrasto fra Statuto e Regolamenti è demandata:

- all'Organo di Amministrazione;
- al Collegio dei Revisori dei Conti;
- al Collegio dei Probiviri;

a seconda che si tratti rispettivamente di materia che riguardi settori:



- di governo;
- amministrativi;
- disciplinari.

Gli organi delegati a tale compito dovranno ovviamente dare la prevalenza alle statuizioni contenute nel seguente Statuto, ma avranno potere di emanare disposizioni aventi valore provvisorio (fino all'emanazione dei nuovi Regolamenti) per colmare eventuali lacune.

Firmato:

Antonio Franco

Notaio Teresa De Rosa sigillo

